

Avv. Caterina Bove
Piazza Giotti, 1 - Trieste
tel. 3283882969 - fax 040773224
mail catebove@gmail.com
pec caterina.bove@pectriesteavvocati.it

Avv. Anna Brambilla
Corso Magenta, 83 - Milano (MI)
Corso Principe Amedeo, 33 - Pontedera (PI)
tel 3898235294 – fax 02 92854327
mail avvannabrambilla@gmail.com
pec anna.brambilla@milano.pecavvocati.it

IV ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE

4zona.polfrontiera.ud@pecps.poliziadistato.it

Prefettura di Trieste
protocollo.prefts@pec.interno.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
segrdipartimento.ps@pecps.interno.it

Dipartimento libertà civili e immigrazione
gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it

Oggetto: Istanza di accesso civico generalizzato del 2 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 - informazioni circa i sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (o droni) ed in particolare a conoscere se si tratta di droni di proprietà dello Stato in missione militare, di droni impiegati per scopi di tutela della pubblica sicurezza o di droni impiegati per attività di pubblico interesse da soggetti privati per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

In relazione all'istanza di accesso in oggetto, si rappresenta quanto segue

PREMESSO CHE

1. A far data dal 3 settembre 1996 la Slovenia e l'Italia hanno siglato un accordo bilaterale per la riammissione delle persone alla frontiera finalizzato a favorire la riammissione sul territorio dei due stati sia di cittadini di uno dei due stati contraenti sia di cittadini di Stati terzi;
2. In data 27 agosto 2007 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione di polizia tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, ratificato con L. 27 aprile 2011 n. 60;
3. Secondo quanto riportato da fonti di stampa e da servizi televisivi è stato già sperimentato l'uso di droni per la sorveglianza dei confini in particolare nell'area triestina (all. 1)

CONSIDERATO CHE

1. La normativa in materia di accesso civico generalizzato è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni pubbliche istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico rispetto a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013);
2. Si tratta di uno strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
3. Secondo quanto previsto dall'art. 5 c. 3 D.lgs. 33/2013 l'istanza di accesso civico può riguardare dati o i documenti ma anche informazioni in possesso dell'Amministrazione;
4. L'istanza è rivolta ad ottenere informazioni circa i sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (o droni) ed in particolare a conoscere se si tratta di droni di proprietà dello Stato in missione militare, di droni impiegati per scopi di tutela della pubblica sicurezza o di droni impiegati per attività di pubblico interesse da soggetti privati per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

1. Di ottenere informazioni circa i sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (o droni) ed in particolare a conoscere se si tratta di droni di proprietà dello Stato in missione militare, di droni impiegati per scopi di tutela della pubblica sicurezza o di droni impiegati per attività di pubblico interesse da soggetti privati per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

Distinti saluti

Milano/Trieste, 02.10.2020

Avv. Anna Brambilla

Avv. Caterina Bove